



STUDIO NOTARILE
Dott. MASSIMO GARGIULO
Via Naviglio, 14 - Tel. (0546) 21516
48018 FAENZA

Repertorio N. 163.719

Raccolta N. 29.000

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DELL'ASSOCIAZIONE "Museo Carlo Zauli ETS-APS"

Registrato a Faenza

REPUBBLICA ITALIANA

il 28/09/2022 al n. 3441

Serie 1T esatti Euro 0,00

Il ventisei settembre duemilaventidue

in Faenza e nel mio studio

alle ore quindici e minuti trenta.

Avanti a me Dott. MASSIMO GARGIULO, Notaio iscritto al Ruolo

del Distretto di Ravenna, residente con studio in Faenza al-

la via Naviglio n. 14

SI E' RIUNITA

in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dell'Associa-

zione non riconosciuta "Museo Carlo Zauli ETS-APS", con sede

in Faenza alla via Della Croce n. 6, codice fiscale

90020930393, partita IVA 02092000393, già iscritta nel Regi-

stro delle associazioni di promozione sociale tenuto dalla

Regione Emilia Romagna al n. 5452 - atto di iscrizione n.

952 del giorno 29 gennaio 2018, in corso di trasmigrazione

al competente Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

(RUNTS) ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.

117, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica degli articoli 6 (Diritti e doveri degli associa-

ti) e 13 (Scioglimento);

2) Varie ed eventuali.

E' PRESENTE

ZAULI MATTEO, nato a Faenza il 15 aprile 1967, in qualità di
Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, tale
nominato con delibera dell'Assemblea degli associati in data
26 luglio 2021, domiciliato per la carica presso la sede so-
ciale.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità perso-
nale io Notaio sono certo, senza l'assistenza di testimoni
non avendone la parte richiesta la presenza, mi chiede di re-
digere il presente verbale.

Aderendo, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 8
dello statuto dell'Associazione, il Presidente del Consiglio
Direttivo signor Zauli Matteo, il quale

CONSTATATO

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi
dell'art. 8 dello Statuto;

- che l'assemblea è qui riunita in seconda convocazione es-
sendo andata deserta la prima convocazione indetta per il
giorno 9 settembre 2022 alle ore 9,30;

- che sono presenti n. 8 (otto) associati in proprio e n. 3
(tre) per delega per un totale di n. 11 (undici) associati
su n. 14 (quattordici) associati aventi diritto al voto, il
tutto come risulta dettagliato nell'elenco che si allega al
presente atto sotto la lettera "A";

- che sono presenti tutti i componenti del Consiglio Direttivo: Zauli Matteo - Presidente; Zauli Laura e Zauli Monica - Vice Presidenti; Missiroli Gian Andrea, Erani Giorgia e Pantaleoni Alberto Maria - Consiglieri;

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Associazione.

Prendendo la parola sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente preliminarmente fa presente all'Assemblea che in sede di procedimento post-trasmigrazione di verifica dei requisiti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, l'Ufficio Regionale del Runts ha rilevato che lo statuto dell'associazione contiene disposizioni non conformi alla normativa vigente, come da comunicazione prot. 05/08/2022.0724469.U.

Il Presidente precisa, inoltre, che il Decreto Semplificazioni 2022 con l'approvazione del DDL di conversione del D.L. 73/2022 ha previsto, per l'adeguamento degli statuti degli ETS, una ulteriore proroga al 31 dicembre 2022, termine entro il quale gli enti del terzo settore possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni introdotte dal codice del terzo settore di cui al D.Lgs. 117/2017.

Conseguentemente, il Presidente propone la modifica degli

	artt. 6 (Diritti e doveri degli associati) e 13 (Scioglimento), come richiesto dall'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.	
	A questo punto il Presidente apre la discussione sul predetto argomento.	
	L'Assemblea, dopo breve discussione, con votazione palese, approva la proposta formulata dal Presidente e quindi all'unanimità	
	DELIBERA	
	- di modificare come segue l'articolo 6 dello statuto dell'Associazione:	
	"Art. 6	
	Diritti e doveri degli associati	
	Gli associati hanno diritto a:	
	- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;	
	- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti senza scopo di lucro, il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;	
	- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.	
	Gli associati sono obbligati a:	
	- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;	

- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;

- versare la quota associativa annuale ed eventuali ulteriori contributi stabiliti dall'Assemblea degli associati;

- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.";

- di modificare come segue l'articolo 13 dello statuto dell'Associazione:

"Art. 13

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'Assemblea all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà la devoluzione del patrimonio, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italiana sociale (art. 9 D.Lgs. 117/2017).".

L'Assemblea delega al Presidente della medesima l'adempimen-

to delle formalità richieste dalla legge per la legale efficacia delle adottate deliberazioni, ivi compresa la facoltà di effettuare tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero richieste dalle Autorità competenti.

Il Presidente consegna a me Notaio lo Statuto che, nella sua redazione aggiornata, si allega a questo atto sotto la lettera "B".

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore quindici e minuti cinquantacinque.

Il presente verbale è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dei commi 3 e 5 dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017.

La parte mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno su fogli due per facciate sei, ho dato lettura al costituito che lo approva e lo sottoscrive alle ore sedici.

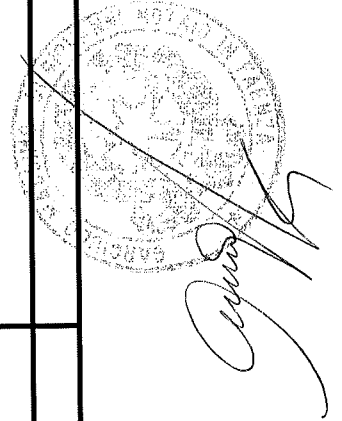
F.to: Matteo Zauli

Massimo Gargiulo Notaio

ASSOCIAZIONE MUSEO CARLO ZAULI
 Via della Croce n. 6 - Faenza (RA) 48018
 C.F. 90020930393 - P.IVA 02092000393

ELENCO SOCI

Nome	Cognome	Firma presenza Assemblée del 26/09/2022	Delegato	Firma delegato
Matteo	Zauli	<i>Matteo Zauli</i>		
Monica	Zauli	<i>Monica Zauli</i>		
Gian Andrea	Missiroli	<i>Gian Andrea Missiroli</i>		
Laura	Zauli	<i>Laura Zauli</i>		
Alberto Maria	Pantaleoni	<i>Alberto Maria Pantaleoni</i>		
Giorgia	Erani	<i>Giorgia Erani</i>		
Giuliana	Pasi	<i>Giuliana Pasi</i>		
Maura	Pasi	<i>Maura Pasi</i>	Giuliana Pasi	<i>Giuliana Pasi</i>
Guido	Bandini		Giuliana Pasi	<i>Giuliana Pasi</i>
Alberto	Masacci	<i>Alberto Masacci</i>		
Filippo	Volisi		Alberto Masacci	<i>Alberto Masacci</i>
Nadia	Bientinesi			
Kumiko	Oikawa			
Fabrizio	Zamero			



Allegato "B" all'atto avente il n. 29.000 di raccolta.

STATUTO

dell'Associazione

"Museo Carlo Zauli ETS-APS"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, ai sensi della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 una Associazione di Promozione sociale denominata: "Museo Carlo Zauli ETS-APS", con sede in Faenza (RA) alla via della Croce n. 6, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

Potranno essere istituite sedi secondarie, filiali, succursali, uffici sia in Italia che nell'ambito internazionale.

La durata dell'Associazione è il 31 dicembre 2100.

Art. 2

Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, prevalentemente a favore degli associati e di terzi. L'Associazione è costituita con l'intenzione e la volontà di mantenere, salvaguardare, promuovere

re ed incrementare la conoscenza dell'opera artistica di Carlo Zauli in ogni sua forma, espressione e maniera. L'Associazione ha lo scopo di far conoscere e divulgare particolari tecniche di lavorazione della ceramica di noto valore artistico, in un'ottica di salvaguardia della tradizione artistica maturata e legata al territorio della città di Faenza, affinché i preziosi studi e le secolari esperienze non vadano disperse bensì diventino motivo di sviluppo e di avvicinamento ad un'arte ed anche di promozione nazionale ed internazionale del contesto locale ad essa culturalmente e storicamente legato. L'Associazione vuole, inoltre, favorire la sensibilizzazione e l'educazione della collettività nei confronti dell'arte e la qualificazione della sua fruizione, attraverso la promozione di iniziative di ricerca, consulenza, divulgazione, organizzazione e promozione di attività culturali nell'ambito delle discipline attinenti all'arte, alla cultura, alle scienze, alle arti dell'uomo, fornendo strumenti di natura didattica, divulgativa o scientifica.

Il tutto sostenendo, promuovendo ed utilizzando:

- a) comportamenti che siano fedele specchio di correttezza, trasparenza ed onestà;
- b) libertà di opinione ed informazione;
- c) rispetto di ognuno senza distinzione alcuna;
- d) impegno individuale al fine di perseguire nuove idee e progetti;

e) impegno ad evitare iniziative atte a danneggiare la reputazione dell'organizzazione, dei suoi associati e dei suoi sostenitori;

f) rispetto delle leggi e dell'etica professionale come standard di condotta personale e di gruppo.

In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

a) promuovere ed organizzare momenti di ricerca, indagine ed approfondimento relativi alle diverse discipline dell'arte, della cultura, dello spettacolo, nonché di ogni realtà artistica che l'Associazione riterrà meritevole di interesse e approfondimento;

b) organizzare e gestire dibattiti, convegni, mostre, spettacoli e manifestazioni di approfondimento sull'arte e sull'utilizzo artistico della ceramica, in special modo moderna e contemporanea;

c) organizzare e gestire dibattiti, convegni, mostre, spettacoli e manifestazioni culturali in genere;

d) organizzare corsi di formazione culturale e professionale, in special modo nell'ambito dell'arte ceramica;

e) organizzare attività turistiche che abbiano finalità culturali;

f) promuovere ed organizzare attività editoriali e giornalistiche;

	g) promuovere ed organizzare attività discografiche;	
	h) promuovere ed organizzare attività fotografiche, cinematografiche, radiofoniche, televisive e quant'altro attinente	
	alla riproduzione dell'immagine;	
	i) favorire ed organizzare iniziative promozionali a favore	
	dell'espressione artistica dei propri associati;	
	j) favorire ed organizzare iniziative promozionali a favore	
	di giovani artisti e delle loro opere;	
	k) promuovere iniziative che favoriscano l'interscambio artistico-culturale fra i Paesi ed i Popoli, con particolare riguardo ai Paesi della CEE;	
	l) promuovere attività culturali finalizzate alla conoscenza, alla salvaguardia ed al recupero del patrimonio moderno e contemporaneo sul nostro comune territorio geografico, anche tramite il diretto coinvolgimento di enti pubblici e privati;	
	m) promuovere nel mondo le espressioni culturali più caratteristiche nel nostro territorio, in special modo l'arte ceramica;	
	n) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.	
	Le attività innanzi indicate, o quelle ad esse direttamente	

connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 3

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);

9) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio o rendiconto consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli associati entro 4 (quattro) mesi.

Art. 4

Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. Gli associati hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere associati sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico, che siano presentate da parte di un associato e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 35 del D.Lgs. 117/2017.

Il numero degli aderenti è illimitato.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione degli associati

L'ammissione a associato, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versa-

	to la quota associativa annuale e qualsiasi altro contributo	
	aggiuntivo deliberato dall'Assemblea degli associati.	
	Tale quota associativa annuale è riferita all'anno solare;	
	pertanto sarà dovuta anche se lo status di associato sia sta-	
	to acquisito e/o goduto per una frazione di anno solare e	
	dovrà essere versata entro 3 (tre) mesi dall'inizio dell'e-	
	sercizio sociale.	
	L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre moti-	
	vata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato	
	non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimen-	
	to alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.	
	In caso di domande di ammissione come associato presentate	
	da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'e-	
	sercente la responsabilità genitoriale.	
	In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle per-	
	sone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappre-	
	sentante del soggetto che richiede l'adesione.	
	La qualità di associato si perde:	
	- per decesso;	
	- per recesso;	
	- per decadenza causa mancato versamento della quota associa-	
	tiva annuale per due anni consecutivi, oppure trascorsi due	
	mesi dal sollecito;	
	- per esclusione:	
	-- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associa-	

zione;

-- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;

-- manifesti disinteresse nei confronti dell'Associazione.

L'esclusione degli associati è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro degli associati a seguito della delibera dell'Assemblea degli associati che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno 3 (tre) mesi prima della data del recesso. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione dell'associato vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6

Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti senza scopo di lucro, il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

Gli associati sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa annuale ed eventuali ulteriori contributi stabiliti dall'Assemblea degli associati;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente e i Vice Presidenti;

- il Collegio dei Revisori;

- il Direttore Artistico.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8

L'Assemblea

L'assemblea degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente più anziano di età ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà degli associati. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 (trenta) minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina il Presidente del Consiglio Direttivo, che rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- nomina i Vice Presidenti del Consiglio Direttivo;
- determina il numero e nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto consuntivo relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità di eventuali contributi;

	- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e	
	adotta eventuale azione di revoca di tale organo;	
	- nomina il Direttore artistico;	
	- si esprime sull'esclusione degli associati dall'associazione;	
	- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;	
	- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;	
	- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;	
	- determina le linee direttive e programmatiche dell'Associazione nell'ambito degli scopi istituzionali;	
	- quant'altro previsto dalla legge, dal codice civile e dal presente statuto.	
	L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.	
	Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati ed in seconda convocazione occorre la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.	
	Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati.	

Art. 9

Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea degli associati, a cui compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, da due Vice-Presidenti e da almeno altri due membri.

Il numero dei componenti del Consiglio Direttivo non può essere inferiore a cinque né superiore a sette.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione per la loro carica, salvo il rimborso delle spese autorizzate dal Consiglio stesso ed effettivamente sostenute.

Il Consiglio Direttivo:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;

- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;

	- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;	
	- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati;	
	- stabilisce le modalità per il raggiungimento degli scopi istituzionali; il Consiglio Direttivo potrà, pertanto, compiere tutti gli atti e porre in essere tutte le operazioni di qualsiasi natura ritenute necessarie o utili;	
	- predispone ed approva, in prima istanza, il bilancio o rendiconto consuntivo;	
	- formula proposte e programmi, anche a valenza pluriennale, di qualsiasi attività ed iniziativa coerente ed inerente con lo scopo sociale, compresa l'adesione a iniziative di altri enti o associazioni;	
	- determina la quota associativa annuale che ogni associato è tenuto a versare a titolo di iscrizione;	
	- nomina il Comitato Scientifico, se ritenuto opportuno.	
	Il Consiglio Direttivo avrà la facoltà di emettere un regolamento per l'attività dell'Associazione, ovvero più regolamenti per i singoli settori di attività.	
	Il Consiglio Direttivo potrà avvalersi della collaborazione del Comitato Scientifico, se nominato, studiosi, esperti, istituzioni specifiche ed in genere di collaboratori esterni.	
	Il Presidente del Consiglio Direttivo può invitare a parteci-	

pare alle riunioni anche non membri del Consiglio, che avranno la facoltà di esprimere il proprio parere, anche tecnico, in merito alle questioni trattate, senza avere diritto di voto in sede di delibera.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente più anziano di età ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 7 (sette) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua vece i Vice-Presidenti, lo ritengano opportuno, o quando almeno due componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura di chi ha svolto le funzioni da segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10

Il Presidente e i Vice Presidenti

Il Presidente, ha la rappresentanza legale dell'Associazione

e firma in nome e per conto di essa. Egli ha il compito di:

- presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea degli

associati;

- coordinare l'attività dell'Associazione con criteri di ini-

ziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria am-

ministrazione;

- promuovere, indirizzare e sorvegliare l'attività sociale;

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea de-

gli associati e del Consiglio Direttivo;

- firmare i verbali delle sedute dell'Assemblea degli asso-

ciati e del Consiglio Direttivo, nonché tutti gli atti, con-

tratti e documenti in genere che costituiscono impegni

dell'associazione verso terzi.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spetta-

no ai Vice-Presidenti disgiuntamente tra loro. In caso di ac-

certato definitivo impedimento o di dimissioni del Presiden-

te, spetta al Vice Presidente più anziano di età convocare

entro 30 (trenta) giorni l'Assemblea degli associati per l'e-

lezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Ai Vice Presidenti, il Presidente del Consiglio Direttivo

potrà delegare parte delle proprie mansioni, congiuntamente

o disgiuntamente fra loro, determinando nell'atto di delega,

l'incarico affidato con le limitazioni eventuali.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Con-

siglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed ur-

genza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11

Organo di controllo e revisione legale dei conti

L'Associazione può nominare, ai sensi degli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017, un organo di controllo, anche monocratico, e un revisore legale dei conti.

Nei casi previsti dai predetti artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017, la nomina dell'organo di controllo e del revisore è obbligatoria.

L'organo di controllo è regolato dal predetto art. 30 del D.Lgs. 117/2017; nel caso di organo collegiale ("collegio sindacale"), la sua composizione ed il suo funzionamento sono regolate dalle norme vigenti per le s.p.a. in quanto compatibili.

Il revisore legale dei conti è regolato dal predetto art. 31 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 12

Direttore Artistico

Il Direttore artistico è nominato dall'Assemblea degli associati tra i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il direttore Artistico dura in carica 3 (tre) anni e, comunque, non oltre la decadenza del Consiglio Direttivo stesso ed è rieleggibile. Le cariche di Presidente del Consiglio

Direttivo e di Direttore Artistico sono cumulabili.

L'assemblea ordinaria degli associati potrà accordare un compenso al Direttore Artistico per l'attività prestata a favore dell'associazione. Tale compenso sarà da stabilirsi di anno in anno, in relazione alle entrate ed alla disponibilità economica dell'Associazione.

Sono funzioni specifiche del Direttore Artistico:

- coordinare, organizzare ed indirizzare progetti di eventi secondo determinati contenuti, scelte, linee e percorsi artistico-culturali, indicando protagonisti, caratteristiche, tematiche e modalità di svolgimento, aspetti della comunicazione, eventuali scopi promozionali e d'immagine;

- scegliere e pianificare le attività legate alle finalità statutarie dell'Associazione da sottoporre eventualmente al Consiglio Direttivo;

- essere sorgente e fonte di ispirazione per attività che perseguano le finalità statutarie, nonché centro di smistamento di tutte le proposte, provenienti dagli associati o da esterni all'Associazione, che possano rientrare tra le attività a finalità statutarie;

- conferire agli associati procura speciale per la gestione di compiti legati alle attività a finalità statutaria, previa approvazione del Consiglio Direttivo;

- selezionare artisti, tecnici, professionisti, collaboratori, consulenti, da impiegare per la realizzazione delle atti-

vità statutarie.

Le dimissioni dalla carica di Direttore artistico non comportano la rinuncia alla carica di membro ed eventualmente di Presidente del Consiglio Direttivo. In caso di dimissioni il Direttore Artistico deve darne comunicazione al Presidente del Consiglio Direttivo. In tal caso il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di dimissioni, al fine di provvedere alla sua sostituzione. Il nuovo Direttore Artistico resta in carica per il tempo residuo fino alle elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 13

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'Assemblea all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà la devoluzione del patrimonio, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione I-

taliana sociale (art. 9 D.Lgs. 117/2017).

Art. 14

Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

F.to: Matteo Zauli

Massimo Gargiulo Notaio

Io sottoscritto dott. MASSIMO GARGIULO, Notaio iscritto al
Ruolo del Distretto di Ravenna, residente con studio in Faen-
za alla via Naviglio n. 14, certifico che la presente è co-
pia su supporto informatico conforme all'originale del docu-
mento su supporto analogico, ai sensi dell'art. 22, del
D.Lgs. n. 82/2005, che si trasmette per gli usi consentiti
dalla legge.

Faenza, via Naviglio n. 14, 28 (ventotto) settembre 2022
(duemilaventidue).

F.to: Massimo Gargiulo Notaio